Corriere Romagna
edizione Ravenna

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 23/12/2022
Pagina 12
Foglio 1

Rosetti e Sgr siglano una nuova alleanza per il biometano

La firma dell'accordo tra Oscar Guerra, Ad del Gruppo Rosetti Marino, e Gianluca Ghelli, ad di SGR Biomethane

L'obiettivo è fare nuovi impianti e riconvertire quelli a biogas già esistenti

RIMINI

Alleanza tutta romagnola per il biometano. La riminese SGR Biomethane e la ravennate Green Methane, leader nella progettazione e costruzione di impianti per la produzione di biometano da scarti agricoli ed agroindustriali, hanno siglato un accordo di partnership con l'obiettivo di mettere a disposizione del mercato una soluzione innovativa, nata dalla naturale sinergia tra i due gruppi, per la realizzazione di nuovi impianti e per la riconversione di impianti a biogas già esistenti.

La partnership consentirà ai due player di presentare al mercato uno strumento in grado di coprire tutte le esigenze della filiera.

Dallo sviluppo autorizzativo agli aspetti progettuali, dallo studio del quadro incentivante all'arrangement finanziario, sino alla realizzazione e gestione operativa dell'impianto e al trading del Biometano e delle ulteriori commodities prodotte dall'impianto: l'iniziativa lanciata da SGR Biomethane e Green Methane costituisce una risposta unica e senza precedenti nel panorama nazionale di settore.

«L'iniziativa – ha dichiarato Bruno Tani, Amministratore Delegato di Gruppo SGR, di cui SGR Biomethane fa parte – è in linea con la mission del Gruppo, fortemente impegnato nella realizzazione di iniziative di economia circolare ed efficienza energetica, per le quali ha deliberato importanti linee di finanziamento e sviluppo, in grado di generare valore aggiunto per il territorio e di portare un significativo contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile ed indipendenza energetica del Paese».

Guerra soddisfatto

Per Oscar Guerra, Amministratore Delegato del Gruppo Rosetti Marino, «La partnership con SGR Biomethane è la dimostrazione tangibile dell'impegno del Gruppo Rosetti Marino verso progetti reali di decarbonizzazione e di produzione di energia sostenibile; le competenze complementari di prodotto e di servizio, porteranno indubbiamente ad una sinergia che ci permetterà di rispondere in maniera veloce ed efficace a tutte le richieste di un mercato in forte espansione, con la qualità e la trasparenza che contraddistingue il Gruppo SGR e Rosetti Marino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna
edizione Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 23/12/2022
Pagina 13
Foglio 1

Sgr obiettivo biometano, accordo per realizzare nuovi impianti

Siglata l'intesa con Green Methane per la produzione di energia sostenibile

RIMINI
Sgr Biomethane e *Green Methane*, leader nella progettazione e costruzione di impianti per la produzione di biometano da scarti agricoli ed agroindustriali, hanno siglato un accordo di partnership con l'obiettivo di mettere a disposizione del mercato una soluzione innovativa, nata dalla naturale sinergia tra i due gruppi, per lo sviluppo e la realizzazione sul mercato nazionale ed europeo di nuovi impianti per la produzione di biometano e per la riconversione di impianti a biogas già esistenti.

L'intesa consentirà alle due aziende – fiori all'occhiello dei rispettivi Gruppi industriali – di proporre sul mercato uno strumento in grado di coprire tutte le esigenze della filiera.

INCREMENTO DELLE SINERGIE PER COPRIRE TUTTA LA FILIERA

Dalle autorizzazioni agli aspetti progettuali sino alla realizzazione e gestione operativa dell'impianto e al trading del Biometano e delle ulteriori comodità prodotte dall'impianto: l'iniziativa lanciata da Sgr Biomethane e Green Methane (Gruppo Marino Rosetti) «costituisce una risposta unica e senza precedenti nel panorama nazionale di settore» spiegano le due aziende.

«L'iniziativa – chiarisce Bruno Tani, amministratore delegato del Gruppo Sgr, di cui Sgr Biomethane fa parte – è in linea con le idee del Gruppo, fortemente impegnato nella realizzazione di iniziative di economia circolare ed efficienza energetica, per le quali ha deliberato importanti linee di finanziamento e sviluppo, in grado di generare valore aggiunto per il territorio e di portare un significativo contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile ed indipendenza energetica del Paese».

La stretta di mano tra Rosetti e Bruno Tani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
edizione Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 23/12/2022
Pagina 9
Foglio 1

La svolta del Gruppo Sgr: produrrà biometano

Accordo con Green Methane per realizzare e riconvertire impianti Intanto da Crédit Agricole arriva un finanziamento di 30 milioni di euro

Il Gruppo Sgr punta sulla produzione di gas da fonti naturali. Questo è possibile con il biometano, il risultato di impianti a biomassa.

Il Gruppo Sgr e Green Methane, del Gruppo Rosetti Marino, hanno annunciato una partnership strategica per lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di Biometano. La Green Methane è leader nella progettazione e costruzione di impianti per la produzione di biometano da scarti agricoli ed agroindustriali. con il gruppo riminese l'obiettivo è di proporre sul mercato una soluzione innovativa per la produzione di gas da immettere nella rete pubblica. Questo attraverso la realizzazione di nuovi impianti e la riconversione di impianti a biogas già esistenti. «L'iniziativa – spiega Bruno Tani, amministratore Delegato di Gruppo Sgr, di cui Sgr Biomethane fa parte – è in linea con la mission del Gruppo, fortemente impegnato nella realizzazione di iniziative di economia circolare ed efficienza energetica, per le quali ha deliberato importanti linee di finanziamento e sviluppo, in grado di generare valore aggiunto per il territorio e di portare un significativo contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile ed indipendenza energetica del Paese».

Il Gruppo Sgr è reduce anche dal finanziamento erogato da Crédit Agricole Italia. Si tratta di un importo complessivo di 30 milioni di euro. L'operazione ha l'obiettivo di sostenere le esigenze di liquidità derivanti dagli effetti economici negativi emersi in concomitanza del conflitto russo-ucraino e dai conseguenti rincari energetici. La Garanzia SupportItalia di Sace è il nuovo strumento straordinario previsto dal Decreto Aiuti per sostenere i finanziamenti rilasciati dagli istituti di credito destinati a contrastare gli effetti negativi della crisi russo-ucraina e del caro energia sulle imprese italiane.

BRUNO TANI

«Siamo impegnati nella realizzazione di iniziative di economia circolare ed efficienza energetica»

Il Gruppo SGR è una delle più importanti realtà aziendali del territorio riminese. E' stata fondata nel 1956 come impresa di distribuzione e vendita di gas naturale. Nel corso degli anni si è progressivamente affermata nel mercato energetico nazionale ed anche internazionale grazie a competenze che si sono estese ed attività integrate che hanno progressivamente ampliato l'offerta dei servizi.

A sinistra Oscar Guerra, ad di Rosetti Marino e l'ad di Gruppo Sgr, Bruno Tani

«Nell'attuale contesto di difficile congiuntura economica, il Gruppo Crédit Agricole sente la responsabilità di continuare a garantire il proprio sostegno a favore della crescita del Paese e di rafforzare ulteriormente il legame con eccellenze imprenditoriali italiane - dichiara Marco Perocchi, responsabile direzione banca d'Impresa di Crédit Agricole Italia. - Il finanziamento concesso in sinergia con SACE al Gruppo SGR, è un segnale tangibile di attenzione verso i territori, per incentivarne lo sviluppo, a beneficio dell'intera comunità».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.